



Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

**Assessorato Regionale delle Attività Produttive
Dipartimento Regionale delle Attività Produttive**



Il Dirigente Generale

- Visto lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto il regolamento (UE) N. 1303/2013 del parlamento europeo e del consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Visto il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e della occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Visto il Regolamento (UE) N. 651/2014 Della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- Vista la decisione CE (2015) 5904 del 17 agosto 2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020;
- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 267 del 10 novembre 2015, di adozione definitiva del PO FESR Sicilia 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015;
- Visto il PO FESR Sicilia 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015 e in particolare l'Asse Prioritario 11 Assistenza Tecnica, Azione 11.1.3 "Azioni di rafforzamento della capacità di attuazione della Strategia S3";
- Viste la deliberazione della Giunta regionale n. 438 del 27 dicembre 2016 "Definizione della base giuridica aiuti ex art. 185 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32 – schede programmazione attuativa regimi di aiuto P.O. FESR 2014/2020 – modifica della deliberazione della Giunta regionale n. 285 del 9 agosto 2016" e il successivo D.P. n. 01 del 10/01/2017 di emanazione della suddetta deliberazione da parte del Presidente della Regione, nonché la successiva deliberazione n. 111 del 15 marzo 2017 concernente modifiche ed integrazioni alla stessa delibera n. 438/16 ed il relativo D.P. n. 06 del 17/03/2017 di emanazione;
- Visto il manuale per l'attuazione del PO FESR 2014-2020, approvato con delibera della Giunta regionale n. 103 del 06/03/2017;

- Visto il D.D.G. n. 1876/3S del 17/06/2016, con il quale è stato approvato l'avviso pubblico e la relativa modulistica per la formazione di un "Roster" di esperti individuali al servizio della Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente per il periodo 2014/2020;
- Visto il D.D.G. n. 669/5S dell'08/05/2018 di aggiornamento alla data del 31/03/2018 del citato "Roster", originariamente costituito con D.D.G. n. 3107/5 del 03/11/2016;
- Visto il D.D.G. n. 1348/5S del 14/06/2017, con il quale è stato approvato l'avviso pubblico relativo all'Azione 1.1.3 *"Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca"* del PO FESR Sicilia 2014/2020, nonché le relative modifiche ed integrazioni di cui al successivo D.D.G. n. 2183/5.S del 28/09/2017;
- Visto il D.D.G. n. 540/UMC del 12/04/2018, registrato alla Corte dei Conti il 03/05/2018 al Reg. n. 1, Fg. n. 114, con il quale è stata approvata la Pista di Controllo riguardante le operazioni relative alla selezione di esperti a supporto della S3;
- Visto l'art. 49, comma 1, della L.R. n. 9 del 07/05/2015, recante norme di armonizzazione, contenimento ed efficientamento della Pubblica Amministrazione;
- Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 207 del 07/06/2016 con cui, in attuazione del citato art. 49, comma 1, L.R. 9/2015, è stato approvato il regolamento per la rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali;
- Visto il D.P. n. 695 del 16/02/2018 con cui il Presidente della Regione, previa delibera della Giunta regionale n. 46 del 13/02/2018, ha conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento delle Attività Produttive al dott. Rosolino Greco, dirigente di III fascia dell'Amministrazione Regionale;
- Visto il D.D.G. n. 696/5.S del 14/05/2018, con il quale è stato approvato, in attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020, il Disciplinare, e la relativa modulistica ad esso allegata, relativo al processo di valutazione dei progetti della citata Azione 1.1.3;
- Considerato che occorre procedere alla rettifica dell'Allegato C "Griglia di valutazione" del suddetto Disciplinare, a motivo del disallineamento della tabella di valutazione di merito ivi riportata, di cui al paragrafo 4.6, punto 2, dell'avviso pubblico approvato con D.D.G. n. 1348/5.S del 14/06/2017, con le modifiche introdotte dall'art. 9 del D.D.G. n. 2183/5.S del 28/09/2017;
- Ritenuto pertanto, di dover procedere alla sostituzione integrale dell'Allegato C "Griglia di valutazione" del Disciplinare relativo al processo di valutazione dei progetti dell'Azione 1.1.3 del PO FESR Sicilia 2014/2020, approvato con il D.D.G. n. 696/5.S del 14/05/2018, fermo restando quant'altro espresso nello stesso Disciplinare e senza alterarne i contenuti principali, al fine di renderlo coerente con le modifiche introdotte dall'art. 9 del citato D.D.G. n. 2183/17;
- Tenuto conto che ai sensi dell'art. 68, comma 5, della L.R. 21 del 12/08/2014, così come modificato dall'art. 18 della L.R. n. 9 del 07/05/2015, il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito di questo Dipartimento entro sette giorni della data di emissione;

DECRETA

art. 1

L'Allegato C "Griglia di valutazione" del Disciplinare relativo al processo di valutazione dei progetti dell'Azione 1.1.3 *"Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca"* del PO FESR Sicilia 2014/2020, approvato con D.D.G. n. 696/5S del 14/05/2018, è integralmente sostituito dall'allegato al presente decreto.

art. 2

Il presente decreto sarà trasmesso on line al responsabile della pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale di questo Dipartimento http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_ActivitaProduttive/PIR_DipActivitaProduttive, per assolvere all'obbligo di pubblicazione dei dati, sarà pubblicato nel sito internet della Regione Siciliana, ai sensi della L.R. n. 21 art. 68 c. 5, sarà reso disponibile sul sito www.euroinfosicilia.it, sul sito del Portale delle Agevolazioni e ne sarà dato avviso per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, 21 agosto 2018

Il Dirigente Generale
Greco
(FIRMATO)



**UNIONE EUROPEA
FESR**

**REPUBBLICA
ITALIANA**

**REGIONE
SICILIANA**

**PO FESR SICILIA
2014-2020**

Azione 1.1.3

“Sostegno alla valorizzazione economica dell’innovazione attraverso la sperimentazione e l’adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell’industrializzazione dei risultati della ricerca”

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

(in coerenza al paragrafo 4.6, punto 2, dell’Avviso pubblico approvato con D.D.G. n. 1348/5.S del 14/06/2017, così come modificato dall’art. 9 del D.D.G. n. 2183/5.S del 28/09/2017)

Esperto tematico e delle KET

Numero PROGETTO

i) Criteri di selezione			
3) Qualità tecnico - scientifica della proposta progettuale	0-14 punti	15-20 punti	21-25 punti
<i>Fino a 25 punti – soglia minima di punteggio 15 punti</i>	<i>Qualità tecnico-scientifica scarsa</i>	<i>Qualità tecnico-scientifica sufficiente o discreta</i>	<i>Qualità tecnico-scientifica buona od ottima</i>
<i>Nota: per qualità tecnico-scientifica si intende la capacità del progetto di contribuire in modo originale ed efficace all'innalzamento della frontiera delle conoscenze tecnico-scientifiche rilevanti per il settore in cui la proposta si colloca. La qualità tecnico-scientifica è valutata rispetto agli obiettivi del progetto, ai suoi risultati attesi, alla logica dell'intervento e infine alla metodologia utilizzata per l'impostazione e la realizzazione delle attività.</i>			
<i>Inserire il punteggio attribuito (intervallo consentito 0-25 punti) =</i> <i>Come motivazione della valutazione svolta, inserire anche un giudizio qualitativo sintetico =</i>			
4) Rilevanza dei risultati attesi sotto il profilo dell'innovazione della proposta progettuale	0-24 punti	25-30 punti	31-35 punti
<i>Fino a 35 punti – soglia minima di punteggio 25 punti</i>	<i>Rilevanza dei risultati scarsa</i>	<i>Rilevanza dei risultati sufficiente o discreta</i>	<i>Rilevanza dei risultati buona od ottima</i>
<i>Nota: per questo criterio dovrà essere valutata la capacità dei risultati attesi di incidere in modo significativo su uno o più degli aspetti individuati come facenti parte della definizione estesa di innovazione (cfr. il c.d. Manuale di Oslo), che comprende non solo l'innovazione di prodotto e di processo, ma anche quella organizzativa e di marketing, alle quali può essere aggiunta (tenuto conto delle finalità della Strategia di Smart Specialisation regionale) l'innovazione sociale.</i>			
<i>Inserire il punteggio attribuito (intervallo consentito 0-35 punti) =</i> <i>Come motivazione della valutazione svolta, inserire anche un giudizio qualitativo sintetico =</i>			
ii) Criteri premiali			
1) Raggruppamento composto da grande impresa e rete di imprese	0 punti	1-5 punti	
<i>Fino a 5 punti – nessuna soglia minima di punteggio</i>	<i>3 soggetti</i>	<i>Più di 3 soggetti, un punto in più per ogni soggetto fino ad un massimo di cinque punti</i>	
<i>Nota: si ricorda che (ai sensi dell'art. 29 Reg. UE 651/2014) le PMI devono essere obbligatoriamente parte della rete di imprese, ma la rete stessa viene considerata come un unico soggetto.</i>			
<i>Inserire il punteggio attribuito (intervallo consentito 0-5 punti) =</i> <i>Come motivazione della valutazione svolta, inserire anche un giudizio qualitativo sintetico =</i>			
2) Inserimento di ricercatori con elevati profili tecnico-scientifici nell'ambito del progetto presentato	0 punti	1-5 punti	
<i>1 punto per ogni ricercatore fino ad un max di 5 punti - nessuna soglia minima di punteggio</i>	<i>Nessun ricercatore inserito nel progetto</i>	<i>1 punto per ogni ricercatore inserito nel progetto fino a un massimo di cinque</i>	
<i>Nota: i profili premiati saranno solo quelli strettamente coerenti con i compiti ad essi attribuiti nell'ambito del piano di lavoro inserito nella proposta progettuale.</i>			
<i>Inserire il punteggio attribuito (intervallo consentito 0-5 punti) =</i> <i>Come motivazione della valutazione svolta, inserire anche un giudizio qualitativo sintetico =</i>			
<div style="text-align: right; margin-right: 50px;"> L'esperto Data Firma </div>			

Esperto economico-finanziario

Numero PROGETTO

i) Criteri di selezione			
1) Qualità della proposta progettuale in termini di sostenibilità economico finanziaria	0-4 punti	5-7 punti	8-10 punti
<i>Fino a 10 punti – soglia minima di punteggio 5 punti</i>	<i>Sostenibilità scarsa</i>	<i>Sostenibilità sufficiente o discreta</i>	<i>Sostenibilità buona od ottima</i>
<i>Nota: per sostenibilità economico-finanziaria si intende la capacità della proposta di generare nel tempo, e segnatamente dopo la conclusione degli investimenti di progetto, ritorni incrementali e/o riduzioni di costi che apportino benefici netti superiori agli eventuali oneri derivanti dalla gestione e manutenzione delle innovazioni nella fase di regime.</i>			
<i>Inserire il punteggio attribuito (intervallo consentito 0-10 punti) =</i> <i>Come motivazione della valutazione svolta, inserire anche un giudizio qualitativo sintetico =</i>			
2) Quota di cofinanziamento superiore a quella applicabile	0-4 punti	5-7 punti	8-10 punti
<i>Fino a 10 punti – soglia minima di punteggio 5 punti</i>	<i>Da 0% a 3%</i>	<i>Da 4% a 7%</i>	<i>Da 8% a 10%</i>
<i>Nota: dette percentuali si riferiscono al totale dell'investimento ammissibile secondo le regole del bando.</i>			
<i>Inserire il punteggio attribuito (intervallo consentito 0-10 punti) =</i> <i>Come motivazione della valutazione svolta, inserire anche un giudizio qualitativo sintetico =</i>			
L'esperto			
Data			
Firma			